

SECONDO NOI



Citazione che impegna

Citare il Catechismo della Chiesa cattolica per sottolineare la propria condivisione di quelle parole autorevoli su un tema di straordinaria delicatezza come la fase terminale della vita umana è una scelta che va presa sul serio. E che ha precise conseguenze. Troppo facile sarebbe usare qualche capoverso del libro nel quale sono riassunti il magistero della Chiesa e la fede dei credenti – nientemeno – per conferire alle proprie idee un alone di inattaccabilità. E dunque se il presidente della Camera Gianfranco Fini va in tv – come ha fatto ieri sera su La7 – per leggere le limpide frasi con le quali il Catechismo pone un argine all'accanimento terapeutico, assume un impegno morale di grande rilievo: perché lì la Chiesa ricorda che di nessuno si può procurare la morte. La legge nella quale la dignità mai riducibile della vita umana viene laicamente tutelata con regole chiare è ormai prossima al dibattito nell'aula presieduta dallo stesso Fini. Le parole che ha fatto proprie ieri sera ispirino scelte rigorose e di garanzia nei prossimi giorni.

